

REPERTORIO N.13.582

FASCICOLO N.6.666

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi il giorno dieci del mese di gennaio alle ore undici e dieci minuti

10 gennaio 2020 H.11,10

In Cesena, presso la sede della sottoindicata società, in frazione Pievesestina, Via Fossalta n.3055, ove richiesto.

A richiesta dell'infradetto Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

"**OLIDATA S.p.A.**", costituita in Italia, con sede legale in Cesena (FC) frazione Pievesestina, Via Fossalta n.3055, codice fiscale, partita IVA e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini 01785490408, numero REA FO - 216598, con capitale sociale di Euro 4.025.480,00 (quattromilioniventicinquemilaquattrocentoottanta virgola zero zero), interamente versato.

Io sottoscritto **Dr. MARCELLO PORFIRI**, Notaio in Cesena, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, mi sono trovato ove sopra, in questo giorno ed in questa ora, onde assistere, elevandone verbale, alla Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della detta Società riunitasi per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Assemblea Parte Ordinaria

1. Nomina ad integrazione del Consiglio di Amministrazione, delibere inerenti e conseguenti.

Assemblea Parte Straordinaria

1. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare, a pagamento, in parte in denaro e in parte con apporto di beni in natura, in via scindibile, da attuarsi anche per tranches, il Capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, in una o più volte, entro il periodo di 3 anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare da offrire in opzione agli aventi diritto per la parte in denaro, e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, per la parte in natura, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 7.000.000,00 (settemilioni/00), con ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti sopra indicati il numero ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché le modalità, i termini, i tempi e le condizioni tutte per l'esecuzione dell'aumento di Capitale; deliberazioni conseguenti e inerenti, ivi inclusa la modifica dell'articolo 4 dello Statuto Sociale, per prevedere la possibilità di apporti anche in natura.

si sono avvalsi del diritto di porre domande prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del medesimo D.Lgs;

b) relativamente alla regolare costituzione dell'Assemblea:

= che del Consiglio di Amministrazione in carica, composto da quattro membri, oltre ad esso Presidente, sono collegati in audio - videoconferenza i signori:

- dr. Jean Claude Martinez, da Chemin du Royer 54 1978 Lens (Svizzera);

- dr. Maria Pia Aqueveque Jabbaz, da Los Trigales 7887 Depto.712, Las Condes Santiago (Cile);

- dr. Umberto Rapetto, da Acqui Terme (AL) Via Monteverde n.10;

= che è presente l'intero Collegio Sindacale in carica, composto di tre membri effettivi, nelle persone dei signori:

- dr.ssa Tecla Succi, Presidente;

- dr. Stefano Bondi, Sindaco effettivo;

- dr. Andrea Masini, Sindaco effettivo;

= che lo stesso Presidente ha previamente verificato l'idoneità delle apparecchiature tecniche utilizzate per realizzare la contemporanea e completa partecipazione di tutti gli intervenuti;

= che gli intervenuti per audio-videoconferenza possono quindi partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere o trasmettere documenti in via simultanea, così come è consentito al Presidente di regolare lo svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati della votazione e a me Notaio di verbalizzare l'assemblea;

= che è presente il soggetto designato dalla Società affinché i titolari del diritto di voto potessero conferirgli delega con istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno, e cioè il dr. Fabio Titi;

= che sono stati ammessi ad assistere all'assemblea, con il suo consenso, dipendenti della società, esperti, analisti finanziari, imprenditori, nonché il dr. Giuseppe Basso, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, collegato in audioconferenza da Roma, Via delle Capannelle n.95 e l'avv. Biagio Giliberti, collegato in audioconferenza dallo Studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners in Milano, Piazza Belgioioso n.2;

dichiara

= che, in base ai dati definitivi, forniti dal personale incaricato, che ha registrato l'afflusso dei partecipanti e ne ha controllato la legittimazione, sono presenti, in proprio o legalmente rappresentati, numero **10 (dieci)** azionisti e titolari del diritto di voto, portatori di **n.14.669.363** azioni ordinarie, pari **al 35,954322%** del capitale sottoscritto e versato di Euro 4.025.480,00;

= che l'elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega, con indicazione del numero delle azioni da ciascuno

rappresentate, l'indicazione degli eventuali soci deleganti e degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, controfirmato dal Presidente e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

= che, come risulta dall'avviso di convocazione, la Società ha designato il dr. Fabio Titi quale Rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ex art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza e che, entro il termine di legge, al medesimo sono state conferite n.2 (due) deleghe da parte di due azionisti;

= che il medesimo dr. Fabio Titi ha comunicato di rientrare nelle condizioni di conflitto di interesse indicate dall'art. 135-decies del T.U.F., in quanto consulente fiscale e amministrativo della Società "OLIDATA S.p.A." e che, nel caso si verificassero circostanze ignote, ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto;

informa

= che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 4.025.480,00 (quattromilioniventicinquemilaquattrocentoottanta virgola zero zero), ed è suddiviso in n.40.799.999 (quarantamilionisettecenonovantanovecentonovantanove) azioni ordinarie prive di valore nominale;

= che tali azioni precedentemente ammesse al Mercato Telematico Azionario, segmento Standard (Classe 1), gestito da Borsa Italiana S.p.A., sono state da quest'ultima, con provvedimento nr. B192 del 29 marzo 2016, sospese dalle negoziazioni a tempo indeterminato, fino a successivo provvedimento;

= che non esistono restrizioni statutarie al diritto di voto;

= che la società alla data odierna non detiene azioni proprie;

= che non sono in essere prestiti obbligazionari semplici o convertibili;

= che l'emittente non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del T.U.F.;

= che non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di voto;

= che non risulta promossa, in relazione all'assemblea in oggetto, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del T.U.F.;

= che la Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società;

attesta

= che dalla data in cui il Consiglio di Amministrazione ha assunto la delibera di convocazione della presente Assemblea, alla data odierna, non si sono verificati fatti di rilievo per la Società;

= che le informazioni sul capitale sociale nonché ogni ulteriore informazione riguardante l'Assemblea e in particolare le

modalità e i termini per: (i) l'esercizio del diritto di porre domande prima dell'Assemblea, (ii) l'esercizio del diritto di integrare l'ordine del giorno o di presentare ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, (iii) l'intervento e il voto in Assemblea, anche per delega, eventualmente tramite Rappresentante Designato, e (iv) la reperibilità del testo integrale delle proposte di deliberazione, unitamente alle relazioni illustrative e dei documenti che saranno sottoposti all'Assemblea, sono riportate nell'avviso di convocazione;

c) sull'esercizio del diritto di voto:

= che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto e dell'art.83-sexies del T.U.F., la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario autorizzato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione (ossia il 27 dicembre 2019). Coloro che risulteranno titolari delle azioni ordinarie solo successivamente a tale data non saranno legittimati all'intervento e all'esercizio del voto in Assemblea.

La comunicazione dell'intermediario doveva pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, (ossia entro il 6 gennaio 2020). Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto in Assemblea qualora la comunicazione dell'intermediario sopra indicata sia pervenuta alla Società oltre il predetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione;

= che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea e all'esercizio del diritto di voto dei soggetti legittimati, sono state effettuate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge;

= che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione:

- di cui all'art. 120 del T.U.F., concernente le partecipazioni superiori al 5% del capitale della società;

- di cui all'art. 122, comma primo del T.U.F., concernente i Patti parasociali;

= che, con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del T.U.F., sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante;

= che, ad oggi, i soggetti che partecipano direttamente o in-

direttamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto di "OLIDATA S.p.A.", rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del T.U.F. e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

-- DICHIARANTE: "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL"

AZIONISTA DIRETTO: "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL"

n.10.155.950 azioni pari al 24,892% del capitale sociale;

-- DICHIARANTE: FERRARIO MARIO CARLO

AZIONISTA DIRETTO: "WALVEK SRL"

n.3.512.396 azioni pari all'8,609% del capitale sociale;

-- DICHIARANTE: GNERRE EDMONDO

AZIONISTA DIRETTO: "E-TEKNE S.R.L."

n.2.792.093 azioni pari al 6,843% del capitale sociale;

= che è stato regolarmente effettuato il controllo della rispondenza delle deleghe, le quali, ai sensi della vigente normativa applicabile, sono state rilasciate per iscritto, conferite per questa specifica Assemblea senza nomi in bianco e non sono state rilasciate a banche, ad amministratori, a sindaci o dipendenti della società o delle sue controllate, né a soci, amministratori, sindaci e dipendenti della società di revisione "AUDIREVI SPA";

= che, ai sensi della vigente normativa applicabile, ogni delegato non può rappresentare più di 200 azionisti;

= che gli azionisti sono invitati a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni;

= che il Presidente ha accertato l'identità degli intervenuti, nonché la loro legittimazione a partecipare alla presente Assemblea, ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle eventuali deleghe prodotte dagli intervenuti, debitamente acquisite agli atti sociali;

= che le certificazioni rilasciate agli aventi diritto e le deleghe degli azionisti presentate, lette e riscontrate regolarmente, vengono acquisite agli atti sociali.

Il Presidente pertanto

invita

gli azionisti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e nessuno dei presenti accoglie l'invito;

d) relativamente allo svolgimento dei lavori assembleari e alla verbalizzazione dell'Assemblea:

informa

= che la gestione dei lavori assembleari e lo svolgimento delle votazioni avverrà secondo le seguenti modalità tecniche:

- i legittimati all'esercizio del diritto di voto possono chiedere la parola su ciascun argomento all'ordine del giorno, prenotandosi al tavolo della presidenza;

- le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverran-

no per alzata di mano, e i legittimati al voto contrari e/o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega ai fini della verbalizzazione;

- coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza sono invitati ad abbandonare la sala, prima dell'inizio della votazione, facendo rilevare l'uscita al personale addetto;

- nel corso dell'assemblea ciascun partecipante potrà uscire dalla sala dell'assemblea presentandosi al personale addetto che rileverà l'uscita;

- il rientro del partecipante comporterà la correlata rilevazione nel sistema informatico della sua "presenza";

- la votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso;

- coloro che desiderino essere considerati non votanti, dovranno farne espressa richiesta al Presidente per la relativa verbalizzazione;

- per i portatori di più deleghe è possibile esprimere voto differenziato comunicandolo al soggetto designato;

- i partecipanti all'assemblea sono pregati, ove possibile, di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate;

- per le operazioni di scrutinio il Presidente sarà coadiuvato dal personale di "Computershare", società che assiste nella registrazione degli ingressi;

- nel corso dell'Assemblea, prima di ciascuna votazione, il Presidente comunicherà i dati aggiornati sulle presenze;

= che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. Similmente la registrazione audio dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex art. 13 del citato Decreto Legislativo consegnata a tutti gli intervenuti, e che la stessa non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonché i supporti audio, verranno distrutti dopo l'uso per il quale sono stati eseguiti.

L'acquisizione dei dati personali è obbligatoria per gli scopi predetti. Titolare del trattamento è la società "OLIDATA S.p.A.";

= che saranno messi a disposizione dei soci:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio e/o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione delle rispettive azioni e il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art.

83-sexies del T.U.F.;

- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega;

- la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche, saranno contenute nel verbale della presente assemblea;

= che ai sensi dell'art. 125-quater del T.U.F., un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alle delibere e il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul sito internet della Società entro cinque giorni dalla data della presente Assemblea, mentre il testo integrale del verbale dell'Assemblea sarà reso disponibile sempre sul sito internet entro 30 giorni;

e) sugli adempimenti informativi relativi agli argomenti all'ordine del giorno:

= che sono stati regolarmente espletati nei confronti della CONSOB gli adempimenti informativi previsti dalla normativa vigente e di cui alla deliberazione della stessa CONSOB del 14 maggio 1999 n.11971 ed al Decreto Ministeriale n.437/98, e che ad oggi non sono pervenute richieste di chiarimenti ed osservazioni da parte della CONSOB medesima;

In particolare, in data 9 dicembre 2019 sono stati depositati presso la sede sociale, nonché resi disponibili sul sito internet www.olidata.com e sul meccanismo di stoccaggio linfo all'indirizzo www.linfo.it i seguenti documenti e le informazioni di cui all'art. 125-quater del T.U.F.:

- le Relazioni illustrative predisposte dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 6 del codice civile ed ai sensi dell'art. 125-ter del T.U.F. ed ai sensi dell'art. 72 e dell'allegato 3A del Regolamento emittenti, con lo scopo di illustrare il contenuto e le motivazioni sulle materie all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci, parte ordinaria e parte straordinaria;

= tutta la documentazione sopra elencata è stata consegnata agli intervenuti alla presente assemblea, nonché inviata agli azionisti che ne hanno fatto richiesta.

^o^o^o^o^o^o^o^o^o^o^o^o^o^o^o^o^

Di conseguenza il Presidente **dichiara** quindi che l'Assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in seconda convocazione avendo raggiunto i necessari quorum costitutivi previsti per legge ed è pertanto valida per deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

^o^o^o^o^o^o^o^o^o^o^o^o^o^o^o^o^

Passandosi quindi alla **trattazione del primo punto della Parte Ordinaria all'ordine del giorno:**

1. Nomina ad integrazione del Consiglio di Amministrazione, delibere inerenti e conseguenti.

il Presidente richiama la "Relazione illustrativa" predisposta dal Consiglio di Amministrazione ed illustra come il Consiglio di Amministrazione in carica sia stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 13 aprile 2018 e che in data 17 aprile 2019 ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato la Dott.ssa Alessandra Todde, mantenendo tuttavia quella di Consigliere. In seguito, in data 2 maggio 2019, l'Assemblea dei Soci, nella sua parte Ordinaria, ha deliberato:

- di modificare la decisione adottata dall'Assemblea del 13 aprile 2018 che ha stabilito la composizione del Consiglio di Amministrazione in numero di cinque Consiglieri;
- di aumentare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da quattro (in seguito alle dimissioni in data 28 febbraio 2019 della Dottoressa Chiara Renso) a sette;
- di nominare, su proposta del socio "Le Fonti Capital Partners S.r.l.", il nuovo Consigliere Dott.ssa Maria Pia Aqueveque Jabbaz, in sostituzione della Dott.ssa Chiara Renso dimissionaria;
- di fissare la durata in carica dei nuovi Consiglieri fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica e precisamente fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Il Presidente informa che in data 14 settembre 2019 la Dott.ssa Todde ha rassegnato le proprie dimissioni anche dalla carica di Consigliere a causa di sopravvenuti impegni istituzionali.

Il componente invita pertanto l'Assemblea ad assumere le determinazioni di competenza, ed in particolare la nomina di un nuovo Consigliere in sostituzione della Dottoressa Alessandra Todde e la nomina di ulteriori due Consiglieri così da portare a sette il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 2 maggio 2019.

Il Presidente invita inoltre l'Assemblea a tenere in considerazione quanto segue:

- anche tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 11 dello Statuto sociale, gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. In particolare, devono essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità stabiliti dal decreto del Ministro di grazia e giustizia n. 162 del 30 marzo 2000 ("D.M. 162/2000"). Si rammenta che ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4 del D. Lgs n. 58/1998 ("T.U.F."), almeno un Amministratore deve possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti ("Amministratore Indipendente ex art. 147-ter"). Avendo la Società aderito al Codice, il Consiglio di Amministrazione auspica che

gli Amministratori siano scelti tra persone che possano essere qualificate come indipendenti anche in base ai criteri ivi previsti.

Con riferimento alle modalità di elezione si precisa che, come riportato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea pubblicato sul quotidiano "Il Giornale" in data 29 novembre 2019, la nomina degli Amministratori deve avvenire ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, sulla base di liste presentate dai Soci e nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato l'equilibrio fra i generi nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamenti applicabili. In particolare, in occasione del primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge del 12 luglio 2011 n. 120, almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Il Presidente evidenzia che la legge di bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019, n.160) appena entrata in vigore, ha modificato la disciplina dell'equilibrio tra generi tra i componenti dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo.

In particolare, sono stati modificati gli articoli 147-ter comma 1 ter del TUF e il comma 1-bis art.148 del T.U.F., abbassando la quota riservata al genere meno rappresentato e il limite di presenza del genere meno rappresentato da 1/3 a 2/5. Il criterio si applicherà per sei mandati consecutivi anziché per tre mandati.

Tale nuova disciplina ai sensi del comma 1 dell'art.304 della legge di bilancio si applicherà a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate successivo ad un anno dalla data di entrata in vigore della legge e per il primo rinnovo al genere meno rappresentato sarà riservata per il primo mandato una quota pari ad almeno 1/5 e non 2/5, come previsto dalla vecchia normativa.

Pertanto, allo stato attuale, tale modifica non incide sulle delibere in oggetto della presente assemblea.

Il Presidente ricorda che, a norma dell'art. 11, comma 3 dello Statuto sociale:

"Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 7 (sette), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", con un numero progressivo non superiore a sette. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Inoltre, ciascuna lista che contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà assicurare, a pena di decadenza, la presenza di entrambi i generi in modo che i candidati del

genere meno rappresentato siano per il primo mandato successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011 almeno un quinto del totale e per i due mandati successivi almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

(i) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;

(ii) dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti per essere qualificati come "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria;

(iii) indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, comprovata da apposita comunicazione rilasciata da intermediario;

(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", risulterà eletto, anziché il capolista della "Lista di Minoranza", il primo "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter" indicato nella "Lista di Minoranza".

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora la composizione del Consiglio di Amministrazione, ad esito delle votazioni, non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, quelli del genere più rappresentato che - tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista - siano stati eletti per ultimi nella Lista di maggioranza decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra il Consiglio di Amministrazione con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, assicurando, comunque, il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di "Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter" pari al numero minimo stabilito dalla legge, e fermo l'obbligo di rispettare la proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Gli "Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter", indicati come tali al momento della loro nomina, devono comunicare l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza, con conseguente decadenza ai sensi di legge."".

A questo punto, il Presidente comunica che non sono state presentate da nessun socio delle liste.

Stante quanto sopra illustrato, il Presidente invita l'Assemblea dei Soci a provvedere alla nomina di tre membri del Consiglio di Amministrazione, che resteranno in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria convocata per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

Il Presidente precisa che il compenso dei Consiglieri verrà stabilito successivamente dal Consiglio di Amministrazione sulla base di quanto deliberato dalla precedente Assemblea del 2 maggio 2019, che ha stabilito i seguenti compensi:

- per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Euro 100.000 annui lordi, oltre a trattamento di quiescenza, rivalutazione, oneri sociali e quota parte di una componente variabile annua del 5% da calcolarsi sull'utile netto d'esercizio e da suddividere fra tutti i membri dei Board con

un massimo di euro 80.000,00 per ogni componente;

- per l'Amministratore Delegato (CEO), Euro 100.000,00 annui lordi, oltre a trattamento di quiescenza, rivalutazione, oneri sociali e quota parte di una componente variabile annua del 5% da calcolarsi sull'utile netto d'esercizio e da suddividere fra tutti i membri dei Board con un massimo di Euro 80.000,00 per ogni componente;

- per i Consiglieri, Euro 20.000,00 annui ognuno, oltre a trattamento di quiescenza, rivalutazione, oneri sociali e quota parte di una componente variabile annua del 5% da calcolarsi sull'utile netto d'esercizio e da suddividere fra tutti i membri dei Board con un massimo di Euro 80.000,00 per ogni componente.

Il Presidente invita pertanto l'Assemblea a discutere sul punto all'ordine del giorno ed apre la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Il Presidente invita coloro che intendano prendere la parola a prenotarsi presso il tavolo della presidenza.

Il Presidente invita, altresì, per una corretta economia dell'odierna riunione, a contenere temporalmente nei limiti stabiliti gli interventi al fine di consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di poter intervenire.

Prende la parola l'avv. Biagio Giliberti, collegato in audioconferenza, il quale, dispiaciuto di non aver potuto partecipare all'Assemblea, ci tiene comunque a portare i suoi saluti e quelli dell'Avvocato Franco Gianni a tutti gli intervenuti. Sia lui che l'Avvocato Gianni ci tengono a ringraziare il Consiglio di Amministrazione e in particolare il Dott. Tassi, per quanto sta facendo per questa Società e per avergli dato la possibilità di essere parte di un processo che in questo ultimo passo sta andando verso la ricomposizione di una importante storia industriale che tutti vorrebbero raccontare.

Il Presidente prega quindi il dr. Fabio Titi di accomodarsi per l'intervento.

Prende la parola il dr. Fabio Titi, in rappresentanza dell'azionista "LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL", che presenta le seguenti candidature:

- GIANERA FRANCO-PIERO-DOMENICO, nato a Milano (MI) il giorno 8 marzo 1961, residente a Bellagio (CO) Via Sorriso n.7, codice fiscale GNR FNC 61C08 F205W, cittadino italiano;

- BOCCOLI ANNA, nata a Barcellona (Spagna) il giorno 16 agosto 1966, residente a Milano (MI) Via Lodovico Ariosto n.1/A, codice fiscale BCC NNA 66M56 Z131X, cittadina italiana;

- LENTTAN AVEL, nata a Lubiana (Slovenia) il giorno 30 agosto 1975, residente a Paradiso (Svizzera) Via G. Cattori n.3, codice fiscale LNT VLA 75M70 Z150F, cittadina slovena.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita gli aventi diritto a votare sulla seguente proposta di deliberazione sul punto 1, all'ordine del

giorno della Parte Ordinaria:

""L'Assemblea ordinaria di "OLIDATA S.p.A."

delibera

- di nominare tre nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, anche ad integrazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione dimissionari, portando a sette il numero totale effettivo degli stessi componenti, come deliberato dall'Assemblea del 2 maggio 2019;

- di fissare la durata in carica dei nuovi Consiglieri fino alla scadenza del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e precisamente fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020;

- di nominare quali nuovi componenti, i signori:

- GIANERA FRANCO-PIERO-DOMENICO, nato a Milano (MI) il giorno 8 marzo 1961, residente a Bellagio (CO) Via Sorriso n.7, codice fiscale GNR FNC 61C08 F205W, cittadino italiano;

- BOCCOLI ANNA, nata a Barcellona (Spagna) il giorno 16 agosto 1966, residente a Milano (MI) Via Lodovico Ariosto n.1/A, codice fiscale BCC NNA 66M56 Z131X, cittadina italiana;

- LENTTAN AVEL, nata a Lubiana (Slovenia) il giorno 30 agosto 1975, residente a Paradiso (Svizzera) Via G. Cattori n.3, codice fiscale LNT VLA 75M70 Z150F, cittadina slovena. ""

Il Presidente invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e statuto.

Invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Prima dell'apertura della votazione, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente constata che, al momento della votazione, secondo i dati definitivi forniti dal personale incaricato, sono presenti in proprio e/o per delega **n.11 (undici)** legittimati al voto, rappresentanti **n.14.670.073** (quattordicimilioneicentosestantamilasettantatre) azioni, **pari al 35,956062%** delle n.40.799.999 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, essendo intervenuto un altro azionista, come da elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega, con indicazione del numero delle azioni da ciascuno rappresentate, l'indicazione degli eventuali soci deleganti e degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, che, controfirmato dal Presidente e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera **"B"**.

Il Presidente apre la votazione alle ore 11,37, invitando gli azionisti ad esprimere il voto per alzata di mano.

Prega chi è favorevole di alzare la mano.

Prega chi è contrario di alzare la mano.

Prega chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione alle ore 11,38.

La scheda della presente votazione, sottoscritta dal Presidente e da me Notaio controfirmata, si allega al presente verbale, come anche di seguito indicato, sotto la lettera "C".

Sulla base dei conteggi effettuati, il Presidente proclama i risultati delle votazioni, dichiarando la sopraindicata proposta di delibera **APPROVATA a maggioranza** con il voto favorevole di **n.11.877.980** (undicimilionioctocentosettantasettemilanovecentoottanta), azioni, pari **al 29,112697%** del capitale ed **all'80,967423%** del capitale rappresentato in Assemblea, nessuno contrario, astenutosi il socio "E-TEKNE S.R.L.", portatore di n.2.792.093 azioni, pari al 6,843365% del capitale ed al 19,032577% del capitale rappresentato in Assemblea.

Il Presidente dà quindi atto che l'Assemblea degli azionisti di "OLIDATA S.p.A." ha deliberato che il Consiglio di Amministrazione della Società, che resterà in carica sino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2020, risulterà così composto:

1. TASSI RICCARDO, nato a Forlì (FC) il giorno 14 gennaio 1962, residente a Forlì (FC) Via Achille Bargossi n.2/C, codice fiscale TSS RCR 62A14 D704K, PRESIDENTE;
2. RAPETTO UMBERTO, nato a Acqui Terme (AL) il giorno 19 agosto 1959, residente A Roma (RM) Via Martana n.29, codice fiscale RPT MRT 59M19 A052T, CONSIGLIERE;
3. MARTINEZ JEAN-CLAUDE, nato a Oran (Algeria) il giorno 24 agosto 1954, residente a Lens (Svizzera) Chemin Du Royer n.54, codice fiscale MRT JCL 54M24 Z301W, CONSIGLIERE;
4. AQUEVEQUE JABBAZ MARIA PIA, nata a Santiago (Cile) il giorno 13 settembre 1977, residente a Santiago (Cile) Juan De Almonacid 7019, Las Condes, CONSIGLIERE;
5. GIANERA FRANCO-PIERO-DOMENICO, nato a Milano (MI) il giorno 8 marzo 1961, residente a Bellagio (CO) Via Sorriso n.7, codice fiscale GNR FNC 61C08 F205W, CONSIGLIERE;
6. BOCCOLI ANNA, nata a Barcellona (Spagna) il giorno 16 agosto 1966, residente a Milano (MI) Via Lodovico Ariosto n.1/A, codice fiscale BCC NNA 66M56 Z131X, CONSIGLIERE;
7. LENTTAN AVEL, nata a Lubiana (Slovenia) il giorno 30 agosto 1975, residente a Paradiso (Svizzera) Via G. Cattori n.3, codice fiscale LNT VLA 75M70 Z150F, CONSIGLIERE.

Il Presidente segnala infine che il Consigliere nominato signora LENTTAN AVEL ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi di legge e che tutti i Consiglieri nominati hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità.

Dopo di che il Presidente, non essendovi altri argomenti della Parte Ordinaria da trattare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, dichiara chiusa l'Assemblea Ordinaria alle ore

Il Presidente preliminarmente precisa che l'aumento di capitale sociale a pagamento, mediante nuovi conferimenti in denaro, scindibile, che era stato deliberato dall'Assemblea straordinaria del 2 maggio 2019, per l'ammontare massimo di Euro 30.000.000,00, mediante emissione di numero 45.000.001 nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione in capo agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e 6 del Codice Civile, da collocarsi e sottoscrivere entro il 31 maggio 2019, non è stato sottoscritto, neppure parzialmente, da nessuno, per cui la delibera ha perso efficacia e il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato è quello attuale di Euro 4.025.480,00.

Il Presidente passa ad illustrare come l'aumento di capitale programmato, come di seguito esposto, deve intendersi strumentale e propedeutico e quindi collegato, al progetto ed al relativo Piano industriale adottato dalla Società.

Conseguentemente il Presidente, assistito dagli Advisor della società, ha avviato trattative con soggetti finanziari potenzialmente interessati a partecipare al piano di rilancio della Società.

Il Presidente sottolinea che la documentazione relativa alla delega per l'aumento di capitale è stata depositata presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio linfo ed è stata pubblicata sul sito internet della Società, nonché consegnata agli intervenuti.

Egli richiama pertanto la Relazione predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma sesto del Codice Civile, dell'art. 125-ter del TUF ed ai sensi dell'art. 72 e dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, che ha lo scopo di illustrare il contenuto e le motivazioni della proposta di Aumento di capitale, nonché le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6 del Codice Civile, per la parte in natura, mentre quella per la determinazione effettiva del prezzo di emissione delle azioni e il parere di congruità della società di revisione saranno predisposti in occasione dell'esercizio della delega in sede di delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente propone all'Assemblea l'omissione della integrale lettura della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, in quanto già pubblicata e distribuita agli intervenuti.

Egli ricorda comunque la descrizione, le finalità e le valutazioni in merito all'esclusione del diritto di opzione.

In considerazione di quanto precede si propone quindi all'Assemblea di deliberare la delega al Consiglio di Amministrazione per l'aumento di capitale secondo i termini che seguono:

- **attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare, a pagamento, in parte in denaro e in parte con apporto di beni in natura, in via scindibile, da attuarsi anche per tranches, il capitale sociale ai sensi dell'articolo**

2443 del Codice Civile, in una o più volte, entro il periodo di tre anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare da offrire in opzione agli aventi diritto per la parte in denaro, e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, del Codice Civile, per la parte in natura, **per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 7.000.000,00 (settemilioni virgola zero zero)**, con ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti sopra indicati, il numero ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché le modalità, i termini, i tempi e le condizioni tutte per l'esecuzione dell'aumento di capitale, da collocarsi e sottoscrivere entro il 31 dicembre 2022.

L'apporto di beni in natura sarà limitato al conferimento di quote o azioni societarie.

Almeno 15 giorni prima della delibera del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio della delega, lo stesso comunicherà, ai sensi dell'art.158 del T.U.F., alla Società di Revisione e al Collegio sindacale, la Relazione illustrativa con il prezzo di emissione e i criteri adottati per la determinazione di conformità (ex art. 2441, comma sesto del Codice Civile).

L'esclusione del diritto di opzione di pertinenza degli azionisti Olidata, solo per la parte in natura, è giustificata dall'interesse della Società a concludere positivamente e velocemente l'iter di rilancio. La proposta di esclusione del diritto di opzione trova peraltro fondamento essenziale nell'esigenza evidente ed urgente di consentire l'ingresso nel capitale sociale, anche con conferimenti in natura, di investitori strategici e finanziari disposti a dotare la Società di una provvista economica sufficiente al fine di garantire la disponibilità delle risorse necessarie a supportare la realizzazione del Piano industriale di lungo termine.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto quindi esistente un interesse oggettivo e concreto della Società a far sì che il diritto d'opzione spettante ai soci ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6 del Codice Civile venga escluso con riferimento alle operazioni di aumento di capitale sopra delineate.

Determinazione del prezzo di emissione

Come precedentemente descritto, l'operazione proposta si configura giuridicamente, per la sola parte del conferimento in natura, come aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, 5 e 6 del Codice Civile. Nel rispetto dell'importo massimo di Euro 7.000.000,00, le nuove azioni saranno offerte al prezzo che verrà di volta in volta stabilito dal Consiglio di Amministrazione, ivi incluso l'eventuale sovrapprezzo. Fermo quanto precede, e entro

gli eventuali limiti imposti dalla normativa vigente, il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, precisandosi che il prezzo di emissione delle nuove azioni dovrà essere maggiore o uguale alla parità contabile delle "nuove azioni".

Determinazione del valore di Olidata ante aumento di capitale

Il Presidente precisa che, con riferimento al disposto normativo dell'art. 2441 comma 6 del Codice Civile, si è scelto di percorrere l'applicazione della sola metodologia del "valore del patrimonio netto" mentre si ritiene che non possa trovare fondamento il riferimento "all'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre" dal momento che il titolo Olidata è stato sospeso dalle negoziazioni con provvedimento emesso da Borsa Italiana S.p.A. in data 29 marzo 2016.

Con riguardo all'espressione "valore del patrimonio netto", la dottrina non ritiene che il legislatore abbia inteso riferirsi al patrimonio netto contabile e nemmeno che per definire tale valore debbano essere utilizzati solo metodi di valutazione cosiddetti "patrimoniali" in senso stretto. L'interpretazione più seguita dalla dottrina e dalla prassi è che il legislatore abbia inteso fare riferimento al valore del capitale economico della società ed in proposito, in assenza di indicazioni più specifiche all'interno della norma, occorre senz'altro fare riferimento ai criteri di valutazione sviluppati dalla scienza economica e ritenuti comunemente utilizzabili nella migliore prassi valutativa.

Nel caso in esame preme ovviamente ribadire che la situazione attuale della Società rende difficoltosa l'applicazione di metodologie di stima comunemente utilizzate e adottate dalla prassi e dalla dottrina.

In particolare si ribadisce che in data 28 dicembre 2017 è stato attestato da Professionista indipendente il Piano di Risanoamento ex art. 67 L.F.. Tale Piano oltre a contenere gli importi connessi alla definizione degli accordi, riportava altresì un Piano economico finanziario che è stato integrato con l'approvazione di nuove linee strategiche a seguito delle "LoI" sottoscritte in questi ultimi mesi.

La proposta di aumento di capitale deve peraltro intendersi strumentale e propedeutica e quindi collegata al piano di risanoamento finanziario e patrimoniale adottato dalla Società ed in particolare anche allo sviluppo dei nuovi business legati al settore IoT.

Il Presidente evidenzia peraltro che sono tuttora in corso trattative con principali "players" industriali operanti in tali settori finalizzate a dare seguito a quanto testé illustrato, il cui buon esito è subordinato evidentemente anche alla corretta finalizzazione della presente proposta di aumento di capitale sociale.

Tenuto conto di quanto sinora evidenziato, si ritiene che il Consiglio di Amministrazione, nella determinazione del valore

delle azioni di nuova emissione debba utilizzare un metodo che abbia sì le caratteristiche della prudenza, ma che abbia altresì il migliore grado di attuabilità stante la situazione di "transizione" in cui si trova la Società alla data odierna e che si è avuto modo di descrivere sinora.

In tal senso appare evidente che:

- la presenza di accordi ancora in corso di definizione/negoziazione finalizzati al raggiungimento di partnership nei nuovi business sopra descritti;
- l'attuale situazione finanziaria in cui si trova la società alla data odierna;
- le autorevoli figure coinvolte in ambito CdA ed Advisory Board, inducono a ritenere che né i metodi patrimoniali puri, né i metodi cosiddetti misti "patrimoniali - reddituali", né, infine, i metodi legati ai cosiddetti flussi di cassa attesi possano rispondere al sopra richiamato principio di "migliore attuabilità" del metodo di valutazione del valore inerente le azioni di nuova emissione.

Si ritiene invece che il cosiddetto metodo dei multipli - nelle more dell'attuale situazione societaria - possa rispondere meglio a tale principio, integrandolo in ottica prudenziale, ovvero considerando esclusivamente il predetto Piano industriale.

Periodo di esecuzione dell'operazione

Si propone di stabilire che la durata della delega sia pari al termine di tre anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, e di stabilire che tale delega possa essere esercitata in una o più volte. Ne consegue che, ove approvata dall'Assemblea dei Soci, la delega dovrà, in ogni caso, essere esercitata, rispettivamente, entro il termine del 31 dicembre 2022, trascorso il quale la stessa verrà automaticamente meno. Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, nonché i termini e le condizioni delle eventuali emissioni dipenderanno dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno prontamente comunicati al mercato, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Limiti e condizioni di esercizio della delega

A servizio dell'aumento di capitale eventualmente deliberato in forza della delega, la Società potrà emettere nuove azioni ordinarie per un prezzo di emissione totale, compreso dunque l'eventuale sovrapprezzo, non superiore ad Euro 7.000.000,00 (settemilioni virgola zero zero).

E' fatta in ogni caso salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione di determinare, in relazione a ciascuna emissione di nuove azioni, quale percentuale del prezzo di emissione imputare a capitale sociale e quale, invece, a titolo di sovrapprezzo. Resta ulteriormente inteso che, nell'ipotesi in cui l'Assemblea dei Soci della Società approvi il conferimento

della delega in favore del Consiglio di Amministrazione, l'esercizio di tale delega sarà comunque condizionato alla previa soddisfazione e completamento di tutti i requisiti e adempimenti disposti dalla normativa legislativa e regolamentare in materia.

In particolare, almeno 15 giorni prima della delibera del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio della delega, lo stesso comunicherà, ai sensi dell'art.158 del T.U.F., alla Società di Revisione e al Collegio sindacale, la Relazione illustrativa con il prezzo di emissione e i criteri adottati per la determinazione di conformità (ex art. 2441, comma sesto del Codice Civile).

Nel predisporre la relazione, in merito all'esercizio della delega da parte del Consiglio di Amministrazione, si riscontreranno alcune difficoltà e limiti connessi alla determinazione del valore economico di Olidata.

Tali difficoltà possono essere così sintetizzate:

- la sospensione del titolo di Olidata sul mercato non ha reso possibile l'applicazione del metodo, così come richiesto dal disposto normativo dell'art 2441 del Codice Civile, dell'analisi dell'andamento delle quotazioni di Borsa degli ultimi sei mesi;

- proprio per la situazione di crisi appena superata da Olidata, si ritiene difficilmente perseguibile un approccio valutativo basato su metodologie comunemente adottate dalla prassi.

Godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni di nuova emissione saranno ordinarie, avranno godimento regolare e, pertanto, i diritti ad esse correlati competeranno a partire dal momento in cui il medesimo diventerà titolare delle stesse e saranno munite delle cedole in corso a detta data.

Effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'operazione, effetti sul valore unitario delle azioni e diluizione

Laddove richiesto dalla normativa applicabile, in sede di esecuzione della delega, il Consiglio di Amministrazione darà adeguata informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali e finanziari derivanti dalle emissioni di volta in volta deliberate, nonché agli effetti sul valore unitario delle azioni ed ai possibili effetti diluitivi delle partecipazioni degli attuali soci.

Valutazioni in ordine all'esistenza del diritto di recesso

Con riguardo all'eventuale ricorrenza del diritto di recesso, il Consiglio di Amministrazione osserva come le modifiche sopra esposte non configurino alcuna delle fattispecie contemplate dall'art. 2437, comma. 1, Cod. Civ., non legittimando quindi l'esercizio del diritto di recesso da parte dei soci che non concorrano all'approvazione delle dette modifiche.

Il Presidente afferma che non vi sono condizioni che ostano ad aumentare il capitale sociale, che è integralmente sottoscritto e versato e pertanto interamente liberato.

Lo stesso dichiara che non è in essere alcun prestito obbligazionario convertibile in azioni della Società, né con metodo diretto né con metodo indiretto e che la Società, pur essendo ci delle perdite di periodo, non rientra nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del C.C..

Egli precisa che la deliberazione dovrà essere approvata da almeno i 2/3 (due terzi) del capitale sociale rappresentato in Assemblea, ai sensi dell'art.2369, terzo comma, del C.C..

Evidenzia inoltre come si renderà necessaria, a seguito delle delibere sopra proposte, la modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale, come di seguito indicato, prevedendo anche la possibilità di aumentare il capitale sociale mediante conferimenti in natura.

Il Presidente conclude la sua relazione precisando che la deliberazione assunta sulla modifica statutaria proposta verrà immediatamente depositata per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, ai sensi e nei termini di legge. Tale modifica entrerà in vigore, ai sensi di legge, alla data di iscrizione della deliberazione assembleare presso il Registro delle Imprese.

Il Presidente sottopone, quindi, all'Assemblea, la seguente proposta di deliberazione **sul punto 1 all'ordine del giorno della Parte straordinaria**, conforme nella sostanza a quella contenuta nella Relazione illustrativa, integrata con alcune precisazioni necessarie ai sensi di legge:

""L'Assemblea degli azionisti di Olidata S.p.A., riunitasi in sede straordinaria

DELIBERA

1) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare, a pagamento, in parte in denaro e in parte con apporto di beni in natura, consistenti in quote o azioni societarie, in via scindibile, da attuarsi anche per tranche, il Capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, in una o più volte, entro il periodo di 3 (tre) anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare da offrire in opzione agli aventi diritto per la parte in denaro, e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, del Codice Civile, per la parte in natura, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 7.000.000,00 (settemilioni virgola zero zero), con ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti sopra indicati il numero ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché le modalità, i termini, i tempi e le condizioni tutte per l'esecuzione dell'aumento di Capitale, tra cui quella di ricorrere per il conferimento di beni in natura alla disciplina di valutazione dei beni ex art.2440, commi da 2 a 6 del C.C.; deliberazioni conseguenti e

inerenti, ivi inclusa la modifica dell'articolo 4 dello Statuto Sociale, per prevedere la possibilità di apporti anche in natura, con esclusione del diritto di opzione in capo agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6 del Codice Civile, da collocarsi e sottoscrivere entro il 31 (trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue);

2) di prevedere e introdurre la possibilità di apporti anche di beni in natura a capitale sociale, quali quote o azioni societarie;

3) di approvare le delibere inerenti e conseguenti, con modifica dell'art. 4 dello statuto sociale, come segue:

"Art. 4) (nuovo testo)

1. Il capitale sociale è di Euro 4.025.480,00 (quattromilioni-venticinquemilaquattrocentoottanta virgola zero zero) ripartito in 40.799.999 (quarantamilionisettecenonovantanovemilano-vecentonovantanove) azioni senza valore nominale.

L'Assemblea Straordinaria del 10 gennaio 2020 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare, a pagamento, in parte in denaro e in parte con apporto di beni in natura, in via scindibile, da attuarsi anche per tranche, il Capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, in una o più volte, entro il periodo di 3 (tre) anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare da offrire in opzione agli aventi diritto per la parte in denaro, e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, del Codice Civile, per la parte in natura, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 7.000.000,00 (settemilioni/00), con ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti sopra indicati il numero ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché le modalità, i termini, i tempi e le condizioni tutte per l'esecuzione dell'aumento di capitale, prevedendo la possibilità di apporti anche di beni in natura, con esclusione del diritto di opzione in capo agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6 del Codice Civile, da collocarsi e sottoscrivere entro il 31 dicembre 2022.

2. Le azioni ordinarie sono nominative e indivisibili ai sensi dell'art. 2347 del Codice Civile. Ogni azione dà diritto ad un voto. Le azioni sono liberamente trasferibili. Sono salve le disposizioni delle leggi speciali in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione degli strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati.

3. Ad ogni effetto di legge, gli azionisti, per il loro rapporto con la Società, si intendono domiciliati presso l'indirizzo risultante dal libro soci.

4. L'Assemblea straordinaria può assumere le deliberazioni di

cui all'art. 2349 del Codice Civile.

5. L'Assemblea può deliberare di aumentare il capitale sociale, anche con conferimento di beni in natura, con esclusione del diritto di opzione, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, comunque nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla Società incaricata della revisione contabile.

Le deliberazioni di cui al precedente comma vengono assunte ai sensi degli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile.

6. Il diritto di recesso spetta ai soci unicamente nei casi previsti da norme inderogabili di legge ed è escluso nelle ipotesi di deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e la modificazione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari."”;

4) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso ai legali rappresentanti pro-tempore con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di:*

a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale, nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno;

b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2444 del c.c. presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto sociale aggiornato con le modificazioni del capitale sociale, nei trenta giorni dall'avvenuta sottoscrizione;

5) *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, al Vice Presidente ed agli Amministratori Delegati tutti, in via disgiunta tra loro, ogni e più ampio potere al fine di provvedere a quanto necessario per adempiere ad ogni necessaria formalità affinché l'adottata deliberazione sia iscritta nel Registro delle Imprese ed ottenga le approvazioni prescritte dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, con facoltà di introdurre le modificazioni, integra-*

zioni o soppressioni, di carattere non sostanziale, che risultassero necessarie in sede di iscrizione presso il Registro Imprese o comunque richieste dalle Autorità competenti."""

Il Presidente apre quindi la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Invita coloro che intendano prendere la parola a prenotarsi presso il tavolo della presidenza.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura in precedenza.

Il Presidente invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e statuto.

Invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente, dopo aver constatato che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, mette ai voti la proposta.

Prima dell'apertura della votazione, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita i presenti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente constata che, al momento della votazione sono presenti in proprio e/o per delega **n.11 (undici)** legittimati al voto, rappresentanti **n.14.670.073** (quattordicimilioneicentosezzantamilasettantatre) azioni, **pari al 35,956062%** delle n.40.799.999 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, come da elenco sopra allegato sub."B".

Il Presidente apre la votazione sul punto 1 all'ordine del giorno della parte straordinaria alle ore 11,50 invitando gli azionisti ad esprimere il voto per alzata di mano.

Prega chi è favorevole di alzare la mano.

Prega chi è contrario di alzare la mano.

Prega chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione alle ore 11,52.

Sulla base dei conteggi effettuati, il Presidente proclama i risultati delle votazioni, dichiarando la sopraindicata proposta di delibera **APPROVATA all'unanimità dei presenti**, nessuno contrario né astenuto e precisamente con il voto favorevole di **n.14.670.073** (quattordicimilioneicentosezzantamilasettantatre) azioni, **pari al 35,956062%** del capitale sociale ed al **100%** del capitale rappresentato in Assemblea.

La scheda della presente votazione, sottoscritta dal Presidente e da me Notaio controfirmata, si allega al presente verbale, come anche di seguito indicato, sotto la lettera "D".

A questo punto il Presidente, consenziente l'Assemblea, mi consegna il testo dello statuto sociale aggiornato con la modifica deliberata, Statuto che debitamente sottoscritto si allega al presente verbale sotto la lettera "E".

Dopo di che il Presidente, non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara chiusa la presente Assemblea Straordinaria all'ora di sottoscrizione del presente verbale.

Elenco dei documenti allegati

- elenco nominativo dei soci che partecipano all'Assemblea ordinaria, in proprio e/o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione delle rispettive azioni, in apertura dell'Assemblea ("**A**");
- elenco nominativo dei soci che partecipano all'Assemblea ordinaria, in proprio e/o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione delle rispettive azioni, al momento della votazione ("**B**");
- elenco degli esiti della votazione sulla proposta all'ordine del giorno della parte ordinaria, con i nominativi degli azionisti che hanno espresso voto favorevole, contrario o si sono astenuti ed il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega ("**C**");
- elenco degli esiti della votazione sulla proposta all'ordine del giorno della parte straordinaria, con i nominativi degli azionisti che hanno espresso voto favorevole, contrario o si sono astenuti ed il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega ("**D**");
- Statuto della Società recante la modifica dell'art. 4 ("**E**"). Si omette la lettura degli allegati per dispensa avutane dal comparente.

Imposte e spese del presente atto e delle dipendenti formalità sono a carico della Società che se le assume.

Il comparente autorizza me Notaio al trattamento dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e sue modifiche e integrazioni, nonché nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in relazione agli adempimenti annessi e connessi al presente atto.

Il comparente, sotto la propria personale responsabilità, consapevole della rilevanza penale del suo comportamento ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 231 del 2007 e del D.Lgs n. 90 del 2017, e delle relative sanzioni, dichiara di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della stipula del presente atto saranno eventualmente impiegati dal Notaio rogante ai fini degli adempimenti previsti dal citato D.Lgs; pertanto, in relazione al presente atto e a tutti gli adempimenti connessi, detti dati personali potranno essere inseriti ed utilizzati in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici e trasmessi ai pubblici uffici competenti a riceverli, autorizzandolo altresì a rilasciare copia del presente atto alle Autorità che ne facciano richiesta.

Per il presente atto l'imposta di bollo verrà assolta ai sensi

del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997 n.463, così come modificato dal Decreto Legislativo 18 gennaio 2000 n.9 e successive modifiche e integrazioni, da ultimo D.M. 22/02/2007.

Del che io Notaio, ho ricevuto e compilato il presente verbale che, scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia in sette fogli occupati per ventisei pagine intere e fin qui della ventisettesima, viene da me letto al comparente che dichiara di approvarlo.

Viene sottoscritto alle ore dodici.

F.TI: RICCARDO TASSI - MARCELLO PORFIRI Notaio

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	ZAVAGLIA ANDREA			107.203	107.203
2	GARAVINI ERIO			0,262752%	0,262752%
				47.436	47.436
3	SAVINI ADOLFO			0,116265%	0,116265%
				1.000	1.000
4	ROMANO ANTONIO			0,002451%	0,002451%
				40.492	40.492
5	LOMBINI JESSICA			0,099245%	0,099245%
				55.333	55.333
7	TOSI GIORGIO			0,135620%	0,135620%
				9.000	9.000
8	BERTOZZI SARA			0,022059%	0,022059%
1	R DISMANO DISTRICT S.R.L.			0	0
				40.000	40.000
			Totale azioni	40.000	40.000
				0,098039%	0,098039%
9	TITI FABIO			0	0
1	R LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL			10.155.950	10.155.950
2	R E-TEKNE S.R.L.			2.792.093	2.792.093
			Totale azioni	12.948.043	12.948.043
				31,735400%	31,735400%
10	ROSSI FRANCESCA			0	0
1	R POSEIDONE S.R.L.			1.420.856	1.420.856
			Totale azioni	1.420.856	1.420.856
				3,482490%	3,482490%
			Totale azioni in proprio	260.464	260.464
			Totale azioni in delega	0	0
			Totale azioni in rappresentanza legale	14.408.899	14.408.899
			TOTALE AZIONI	14.669.363	14.669.363
				35,954322%	35,954322%
			Totale azionisti in proprio	6	6
			Totale azionisti in delega	0	0
			Totale azionisti in rappresentanza legale	4	4
			TOTALE AZIONISTI	10	10
			TOTALE PERSONE INTERVENUTE	9	9

Legenda:

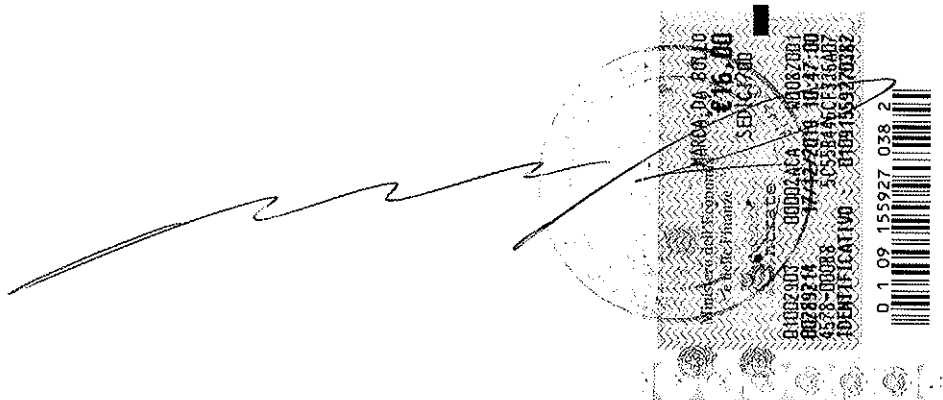
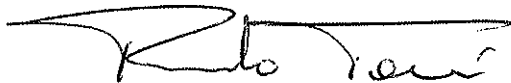
D: Delegante R: Rappresentato legalmente

Assemblea Ordinaria del 09 gennaio 2020
(2^ Convocazione del 10 gennaio 2020 3^ Convocazione del 11 gennaio 2020)

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 14.669.363 azioni ordinarie
pari al 35,954322% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 10 azionisti , di cui
numero 10 presenti in proprio e numero 0
rappresentati per delega.



Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	ZAVAGLIA ANDREA			107.203 0,262752%	107.203 0,262752%
2	GARAVINI ERIO			47.436 0,116265%	47.436 0,116265%
3	SAVINI ADOLFO			1.000 0,002451%	1.000 0,002451%
4	ROMANO ANTONIO			40.492 0,099245%	40.492 0,099245%
5	LOMBINI JESSICA			55.333 0,135620%	55.333 0,135620%
7	TOSI GIORGIO			9.000 0,022059%	9.000 0,022059%
8	BERTOZZI SARA			0	0
1	R		DISMANO DISTRICT S.R.L.	40.000	40.000
			Totale azioni	40.000 0,098039%	40.000 0,098039%
9	TITI FABIO			0	0
1	R		LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL	10.155.950	10.155.950
2	R		E-TEKNE S.R.L.	2.792.093	2.792.093
			Totale azioni	12.948.043 31,735400%	12.948.043 31,735400%
10	ROSSI FRANCESCA			0	0
1	R		POSEIDONE S.R.L.	1.420.856	1.420.856
			Totale azioni	1.420.856 3,482490%	1.420.856 3,482490%
11	MORELLI PAOLO			710 0,001740%	710 0,001740%
			Totale azioni in proprio	261.174	261.174
			Totale azioni in delega	0	0
			Totale azioni in rappresentanza legale	14.408.899	14.408.899
			TOTALE AZIONI	14.670.073 35,956062%	14.670.073 35,956062%
			Totale azionisti in proprio	7	7
			Totale azionisti in delega	0	0
			Totale azionisti in rappresentanza legale	4	4
			TOTALE AZIONISTI	11	11
			TOTALE PERSONE INTERVENUTE	10	10

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

Assemblea Ordinaria del 09 gennaio 2020
(2^ Convocazione del 10 gennaio 2020 3^ Convocazione del 11 gennaio 2020)

AGGIORNAMENTO SITUAZIONE PRESENTI

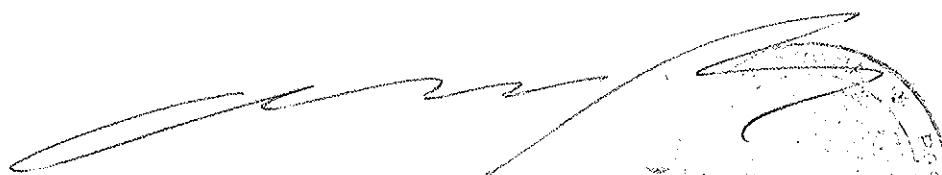
Comunico che sono ora presenti in proprio o per delega

- n° **11** azionisti rappresentati

- n° **14.670.073** azioni, pari al **35,956062%** delle

40.799.999 azioni costituenti il capitale sociale interamente sottoscritto

e versato alla data odierna.



Assemblea Ordinaria del 09 gennaio 2020

ESITO VOTAZIONE

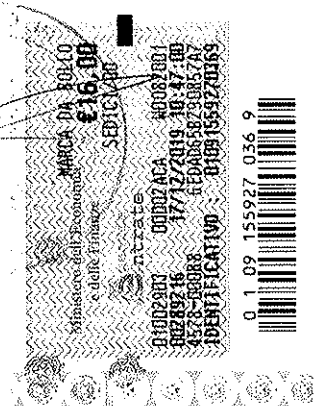
Oggetto : **Nomina ad integrazione del CDA**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 11 azionisti, portatori di n° 14.670.073 azioni ordinarie, di cui n° 14.670.073 ammesse al voto, pari al 35,956062% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	11.877.980	80,967423	80,967423	29,112697
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	11.877.980	80,967423	80,967423	29,112697
Astenuti	2.792.093	19,032577	19,032577	6,843365
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	2.792.093	19,032577	19,032577	6,843365
Totale	14.670.073	100,000000	100,000000	35,956062



Assemblea Ordinaria del 09 gennaio 2020
(2^ Convocazione del 10 gennaio 2020 3^ Convocazione del 11 gennaio 2020)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina ad integrazione del CDA

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Azionisti:	0	Persone:	0	Pagina 1	
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0		DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
					**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
					RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
					RA rappresentante designato
					D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 09 gennaio 2020
(2^ Convocazione del 10 gennaio 2020 3^ Convocazione del 11 gennaio 2020)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina ad integrazione del CDA**

Cognome
9 TITI FABIO
**R E-TERNE S.R.L.

Totale voti 2.792.093
Percentuale votanti % 19,032577
Percentuale Capitale % 6,843365

ASTENUTI

Tot. Voti Proprio Delega
0 0 0
2.792.093 2.792.093 0

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'OLIDATA S.p.A.' and 'E-TERNE S.R.L.' around the perimeter. The signature appears to be 'Roberto Tanti'.

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1 Persone:
1 Azionisti in delega:

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

Pagina 2

Assemblea Ordinaria del 09 gennaio 2020
(2^ Convocazione del 10 gennaio 2020 3^ Convocazione del 11 gennaio 2020)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina ad integrazione del CDA**

Tot. Voti Proprio Delega

NON VOTANTI

Cognome
Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000

Azionisti: 0
Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 0
Persone: 0
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

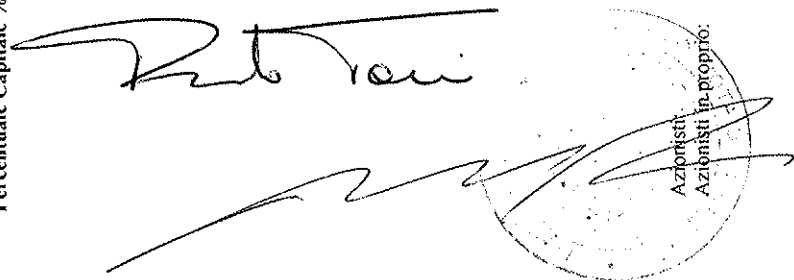
Assemblea Ordinaria del 09 gennaio 2020
(2^ Convocazione del 10 gennaio 2020 3^ Convocazione del 11 gennaio 2020)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina ad integrazione del CDA

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 ZAVAGLIA ANDREA	107.203	107.203	0
10 ROSSI FRANCESCA	0	0	0
RL* POSEIDONE S.R.L.	1.420.856	1.420.856	0
11 MORELLI PAOLO	710	710	0
2 GARAVINI ERIO	47.436	47.436	0
3 SAVINI ADOLFO	1.000	1.000	0
4 ROMANO ANTONIO	40.492	40.492	0
5 LOMBINI JESSICA	55.333	55.333	0
7 TOSI GIORGIO	9.000	9.000	0
8 BERTOZZI SARA	0	0	0
RL* DISMANO DISTRICT S.R.L.	40.000	40.000	0
9 TITI FABIO	0	0	0
**R LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL	10.155.950	10.155.950	0

Totale voti 11.877.980
 Percentuale votanti % 80,967423
 Percentuale Capitale % 29,112697

Roberto



FAVOREVOLI

Pagina 4

10 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

10 Persone:
 10 Azionisti in delega:

Assemblea Straordinaria del 09 gennaio 2020
(2^ Convocazione del 10 gennaio 2020 3^ Convocazione del 11 gennaio 2020)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Attribuzione al CDA della facoltà di aumentare il Capitale sociale**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **11** azionisti, portatori di n° **14.670.073** azioni

ordinarie, di cui n° **14.670.073** ammesse al voto,

pari al **35,956062%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	14.670.073	100,000000	100,000000	35,956062
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	14.670.073	100,000000	100,000000	35,956062
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	14.670.073	100,000000	100,000000	35,956062

R. Tan



Assemblea Straordinaria del 09 gennaio 2020
 (2^ Convocazione del 10 gennaio 2020 3^ Convocazione del 11 gennaio 2020)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Attribuzione al CDA della facoltà di aumentare il Capitale sociale**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Azionisti: 0
 Azionisti in proprio: 0
 Azionisti in delega: 0
 Persone: 0

Pagina 1

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 09 gennaio 2020
(2^ Convocazione del 10 gennaio 2020 3^ Convocazione del 11 gennaio 2020)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

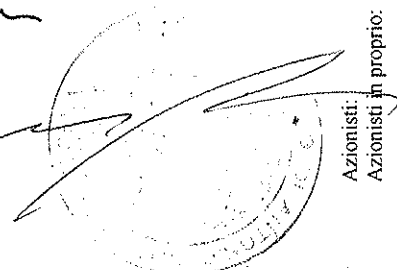
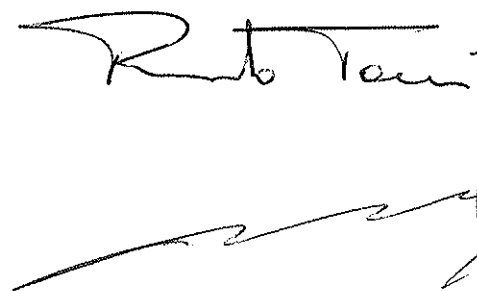
Oggetto: **Attribuzione al CDA della facoltà di aumentare il Capitale sociale**

ASTENUTI

Tot. Voti Proprio Delega

Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000

Cognome



Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 2

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 09 gennaio 2020
(2^ Convocazione del 10 gennaio 2020 3^ Convocazione del 11 gennaio 2020)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Attribuzione al CDA della facoltà di aumentare il Capitale sociale**

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

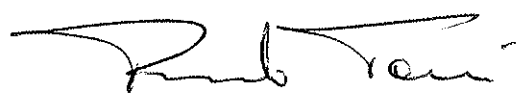
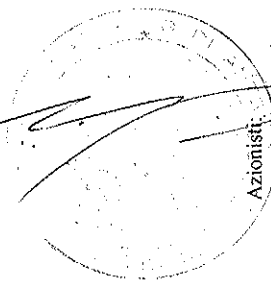
Assemblea Straordinaria del 09 gennaio 2020
(2^ Convocazione del 10 gennaio 2020 3^ Convocazione del 11 gennaio 2020)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Attribuzione al CDA della facoltà di aumentare il Capitale sociale**

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 ZAVAGLIA ANDREA	107.203	107.203	0
10 ROSSI FRANCESCA	0	0	0
RL* POSEIDONE S.R.L.	1.420.856	1.420.856	0
11 MORELLI PAOLO	710	710	0
2 GARAVINI ERIO	47.436	47.436	0
3 SAVINI ADOLFO	1.000	1.000	0
4 ROMANO ANTONIO	40.492	40.492	0
5 LOMBINI JESSICA	55.333	55.333	0
7 TOSI GIORGIO	9.000	9.000	0
8 BERTOZZI SARA	0	0	0
RL* DISMANO DISTRICT S.R.L.	40.000	40.000	0
9 TITI FABIO	0	0	0
RL* E-TEKNE S.R.L.	2.792.093	2.792.093	0
RL* LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL	10.155.950	10.155.950	0

Totale voti 14.670.073
 Percentuale votanti % 100,000000
 Percentuale Capitale % 35,956062

Azionisti:
Azionisti in proprio:

11 Persone:
11 Azionisti in delega:

Pagina 4

10 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

Allegato "E" al n.6.666

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Art. 1)

Denominazione - Sede

1. E' costituita una Società per Azioni denominata "OLIDATA S.p.A."
2. La Società ha sede in Cesena (FC).

Art. 2)

Oggetto sociale

La società ha per oggetto:

- a)** l'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio, la programmazione di elaboratori elettronici e suoi componenti, stampanti laser, nastri ed accessori per dette macchine, supporti per la riproduzione magnetica di dati per elaboratori e apparecchiature similari e complementari e di loro accessori, macchine e attrezzature per l'ufficio nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati;
- b)** l'acquisto e la cessione di brevetti, procedimenti tecnici e know how nonché l'acquisizione e concessione di licenza degli stessi;
- c)** la prestazione di assistenza organizzativa e lo svolgimento di attività di coordinamento tecnico, industriale, commerciale e finanziario di società o enti in cui partecipa;
- d)** la vendita per corrispondenza e mezzi telematici degli articoli prodotti, assemblati e commercializzati,
- e)** l'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio di prodotti di elettronica di consumo nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati.

La Società potrà altresì esercitare, seppure in via non prevalente, l'attività di Energy Service Company (E.S.CO.), come disciplinata da leggi e regolamenti nazionali ed internazionali, e pertanto, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà svolgere le seguenti attività:

- la ricerca, progettazione ed implementazione di attività volte alla efficienza, razionalizzazione, ottimizzazione e riduzione dei consumi di energia, acquisto e vendita di certificati relativi a produzione, trasporto, distribuzione, vendita e riduzione dei consumi di energia. Tali attività potranno essere esercitate sia in proprio che per conto di terzi organismi nazionali o internazionali ed eventualmente anche mediante le tecniche del T.P.F. (Third Party Financing) per le attività professionali che lo richiedessero. La Società potrà avvalersi di professionisti che agiranno in nome proprio e sotto la propria personale responsabilità, nel pieno rispetto della legge 1815 del 1939;
- la fornitura di servizi di Energy Management nel settore pubblico o privato;

- la realizzazione o fornitura di impianti per conto proprio e per terzi per progetti di efficientamento energetico;
- lo sviluppo e/o la fornitura di tecnologia software e hardware di supporto;
- la fornitura e implementazione di sistemi per la digitalizzazione dei documenti.

La Società potrà inoltre:

- compiere le operazioni mobiliari ed immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute dall'Organo Amministrativo necessarie o semplicemente utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esplicita esclusione dell'esercizio nei confronti del pubblico delle attività finanziarie di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993, dei servizi di investimento, quali definiti all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 58/1998, dell'attività bancaria e di quella professionale riservata;
- assumere interessenze o partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto sociale analogo, affine o connesso al proprio;
- prestare fidejussioni, garanzie e avalli e concedere garanzie reali sui beni della Società anche nell'interesse di terzi, purché non in via professionale e nei confronti del pubblico.

La Società può procedere alla raccolta del risparmio presso i propri soci nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Art. 3)

Durata

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea dei Soci, a termine di Legge e del presente Statuto.

TITOLO II

CAPITALE

Art. 4)

1. Il capitale sociale è di Euro 4.025.480,00 (quattromilioni-venticinquemilaquattrocentoottanta virgola zero zero) ripartito in 40.799.999 (quarantamilionisettecentonovantanove) azioni senza valore nominale.

L'Assemblea Straordinaria del 10 gennaio 2020 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare, a pagamento, in parte in denaro e in parte con apporto di beni in natura, in via scindibile, da attuarsi anche per tranches, il Capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, in una o più volte, entro il periodo di 3 (tre) anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare da offrire in opzione agli aventi diritto per la parte in denaro, e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, del Codice Civile, per la parte in natura, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Eu-

ro 7.000.000,00 (settemilioni/00), con ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti sopra indicati il numero ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché le modalità, i termini, i tempi e le condizioni tutte per l'esecuzione dell'aumento di capitale, prevedendo la possibilità di apporti anche di beni in natura, con esclusione del diritto di opzione in capo agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6 del Codice Civile, da collocarsi e sottoscrivere entro il 31 dicembre 2022.

2. Le azioni ordinarie sono nominative e indivisibili ai sensi dell'art. 2347 del Codice Civile. Ogni azione dà diritto ad un voto. Le azioni sono liberamente trasferibili. Sono salve le disposizioni delle leggi speciali in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione degli strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati.

3. Ad ogni effetto di legge, gli azionisti, per il loro rapporto con la Società, si intendono domiciliati presso l'indirizzo risultante dal libro soci.

4. L'Assemblea straordinaria può assumere le deliberazioni di cui all'art. 2349 del Codice Civile.

5. L'Assemblea può deliberare di aumentare il capitale sociale, anche con conferimento di beni in natura, con esclusione del diritto di opzione, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, comunque nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla Società incaricata della revisione contabile.

Le deliberazioni di cui al precedente comma vengono assunte ai sensi degli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile.

6. Il diritto di recesso spetta ai soci unicamente nei casi previsti da norme inderogabili di legge ed è escluso nelle ipotesi di deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e la modificazione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

TITOLO III ORGANI SOCIALI

Capo I Assemblee

Art. 5)

Assemblea dei soci

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità della legge e dell'atto costitutivo vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Art. 6)

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni

qual volta lo ritenga necessario, ovvero qualora ne facciano domanda tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale.

Nella domanda di convocazione devono essere indicati gli argomenti da trattare. In tal caso l'Assemblea deve essere convocata entro 20 (venti) giorni dalla richiesta, salvo quanto previsto dall'art. 2367 del Codice Civile.

Si applica altresì l'articolo 126 bis del D.Lgs. 58/98.

L'Assemblea deve essere convocata nei termini previsti dalle norme di legge vigenti dal Consiglio di Amministrazione anche fuori della sede sociale, purché in Italia (o nei Paesi della UE), mediante avviso avente il contenuto minimo previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari inderogabili vigenti al momento della convocazione. L'avviso di convocazione deve essere pubblicato sul sito Internet della Società e con le altre modalità previste dalla disciplina, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, nonché con le altre modalità aggiuntive eventualmente individuate dal Consiglio di Amministrazione.

Nello stesso avviso può essere fissata per altro giorno una seconda adunanza per il caso che la prima vada deserta. L'Assemblea, qualora fosse andata deserta anche in seconda convocazione, potrà essere convocata in terza adunanza ai sensi di legge.

L'Assemblea è tuttavia regolarmente costituita, anche se non convocata, qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi intervenga la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci effettivi.

L'Assemblea è inoltre convocata negli altri casi previsti dalla legge con le modalità e nei termini di volta in volta previsti.

Art. 7)

Diritto di intervento in Assemblea

1. Possono intervenire all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto e che provino la loro legittimazione all'intervento in Assemblea secondo le modalità previste dalla disciplina, anche regolamentare, vigente.

2. Per la rappresentanza in Assemblea si applicano le norme di legge.

3. La delega può essere notificata in via elettronica mediante posta elettronica certificata inviata all'indirizzo indicato nell'avviso di convocazione o mediante le diverse modalità eventualmente stabilite con il regolamento del Ministero della Giustizia emanato ai sensi dell'art. 135-*novies*, sesto comma, del D.Lgs. 58/1998.

Il Consiglio di Amministrazione deve indicare nell'avviso di convocazione la modalità di notifica elettronica della delega, individuata tra quelle sopra previste, utilizzabile in occasione dell'assemblea convocata.

Art. 8)

Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di impedimento o assenza, dal Vice Presidente, se nominato. In assenza del Presidente o del Vice Presidente, se nominato, da un consigliere.

In assenza dell'intero Consiglio l'Assemblea è presieduta da persona eletta a maggioranza dai soci intervenuti, calcolata secondo il numero di voti a ciascuno spettante; in quest'ultimo caso le formalità ed il controllo, da eseguirsi prima dell'inizio dell'Assemblea, sono devolute al Presidente del Collegio Sindacale ed in sua assenza dal Sindaco più anziano.

L'Assemblea nomina un Segretario che può essere anche non socio e, ove le circostanze lo richiedano, due scrutatori. E' in facoltà del Presidente, oltre ai casi previsti per legge, farsi assistere da un Notaio per la redazione del verbale.

Al Presidente sono attribuiti i poteri e le facoltà di cui al terzo periodo del primo comma dell'art. 2371 del Codice Civile.

Art. 9)

Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

2. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendone i presupposti l'Assemblea ordinaria potrà essere convocata entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi del secondo comma dell'art. 2364 del Codice Civile.

L'Assemblea ordinaria delibera sugli argomenti di propria competenza ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

3. L'Assemblea straordinaria delibera sulle questioni di competenza ai sensi di legge.

Art. 10)

Maggioranze per l'Assemblea ordinaria e straordinaria

Per la costituzione e la validità delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria si applicano le norme di legge e le disposizioni del presente statuto.

Capo II

Amministrazione

Art. 11)

Composizione - Nomina del Consiglio di Amministrazione

1. La società è Amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 7 (sette) Amministratori.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti.

2. Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previ-

sti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D.Lgs 58/1998, almeno un Amministratore deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti (d'ora innanzi "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter").

3. La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato l'equilibrio fra i generi nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

In particolare, in occasione del primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011, almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno un terzo dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, D.Lgs. 58/1998 ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento nei termini previsti dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 7 (sette), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", con un numero progressivo non superiore a sette. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Inoltre, ciascuna lista che contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà assicurare, a pena di decadenza, la presenza di entrambi i generi in modo che i candidati del genere meno rappresentato siano per il primo mandato successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n.

120 del 12 luglio 2011 almeno un quinto del totale e per i due mandati successivi almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

(i) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;

(ii) dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti per essere qualificati come "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria;

(iii) indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, comprovata da apposita comunicazione rilasciata da intermediario;

(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", risulterà eletto, anziché il capolista della "Lista di Minoranza", il primo "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter" indicato nella "Lista di Minoranza".

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora la composizione del Consiglio di Amministrazione, ad esito delle votazioni, non consenta il rispetto

dell'equilibrio tra i generi, quelli del genere più rappresentato che - tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista - siano stati eletti per ultimi nella Lista di maggioranza decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra il Consiglio di Amministrazione con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, assicurando, comunque, il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di "Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter" pari al numero minimo stabilito dalla legge, e fermo l'obbligo di rispettare la proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Gli "Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter", indicati come tali al momento della loro nomina, devono comunicare l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza, con conseguente decadenza ai sensi di legge.

E' eletto presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella "Lista di Maggioranza" o nell'unica lista presentata ed approvata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge, ovvero è nominato dall'Organo Amministrativo ai sensi del presente statuto.

4. Per la revoca degli Amministratori da parte dell'Assemblea valgono le norme di legge.

5. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, la loro sostituzione, salvo quanto stabilito al comma successivo, è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c., fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di "Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter" stabilito dalla legge, e la proporzione fra generi, scegliendo persona appartenente al genere dell'amministratore cessato, e nel rispetto, ove possibile, del principio di rappresentanza delle minoranze.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare la

metà, in caso di numero pari, e più della metà, in caso numero dispari, degli Amministratori di nomina Assembleare si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e si deve convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, a cura degli amministratori rimasti in carica.

Art. 12)

Competenze del Consiglio e deleghe di attribuzioni

1. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la Ordinaria e Straordinaria Amministrazione della Società.

Esso ha pertanto la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea.

2. Al Consiglio di Amministrazione è inoltre attribuita la competenza sulle seguenti deliberazioni, fatti salvi i limiti di legge:

- la fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile;
- l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie; l'apertura, la chiusura ed il trasferimento di dipendenze ed uffici della Società, meri Uffici Amministrativi, stabilimenti industriali, depositi e rappresentanze;
- l'eventuale riduzione del capitale in caso di recesso di soci;
- gli adeguamenti dello Statuto e del Regolamento Assembleare a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- determinare gli indirizzi generali di gestione e di sviluppo organizzativo;
- stabilire i criteri relativi alla formazione ed alla modificazione dei regolamenti interni;
- nominare il Direttore generale, nonché i Vice Direttori generali, i Direttori centrali e i Dirigenti;
- assumere o cedere partecipazioni in Italia ed all'estero;
- deliberare sulle sanzioni disciplinari previste dai vigenti contratti per i Dirigenti;
- deliberare - salvo quanto previsto nei successivi - sulla designazione e nomina di Amministratori e Sindaci di istituti, società, consorzi in genere cui la Società partecipi, nonché di altri enti alla nomina dei cui Amministratori e/o Sindaci essa sia chiamata a provvedere;
- deliberare in materia di acquisto e di vendita di immobili di proprietà;
- deliberare sulla formazione dei contratti che regolano il rapporto di lavoro e il trattamento di quiescenza del personale della Società.

E' fatta salva la facoltà del Consiglio di rimettere all'As-

sembra la competenza su deliberazioni concernenti le suddette materie.

3. Gli Amministratori, anche per il tramite degli organi delegati, riferiscono al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società da essa controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La comunicazione viene effettuata dagli Amministratori in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, comunque, con periodicità almeno trimestrale. Qualora particolari circostanze lo rendano opportuno, la comunicazione può essere effettuata anche per iscritto dal Presidente del Collegio Sindacale.

4. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed, ove ritenuto utile, un Vice Presidente, se questi non sono nominati dall'Assemblea, i quali durano in carica tutto il tempo per il quale esercitano le funzioni di Amministratori. Il Consiglio può nominare tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati e/o un Comitato Esecutivo fissandone, con le limitazioni previste dalla legge e dal presente Statuto, i poteri e, quanto al Comitato Esecutivo, il numero dei componenti e la durata; il Comitato Esecutivo viene convocato e delibera con le stesse modalità previste per il Consiglio di Amministrazione, ove applicabili.

5. Gli Organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, di norma in occasione delle riunioni del Consiglio e comunque con periodicità almeno trimestrale, sulle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite nonché sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

6. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis d.lgs 58/98.

Salvo revoca per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade dal ruolo insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori.

La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.

Art. 13)

Convocazione del Consiglio

1. Il Consiglio è convocato dal Presidente, di regola con frequenza mensile e, comunque, ogni volta che lo ritenga opportuno o ne sia fatta domanda scritta, indicante gli argomenti da trattare, da almeno un terzo degli Amministratori in carica o da un Sindaco effettivo, e ne formula l'ordine del giorno.

2. In caso di impedimento od assenza del Presidente, ne adempie le funzioni il Vice Presidente, se nominato. Nel caso di assenza di entrambi, le funzioni sono esercitate dal Consigliere espressamente designato dal Consiglio di Amministrazione.

3. La convocazione è fatta con avviso - contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza (che può essere diverso da quello della sede legale e della sede amministrativa della Società) e degli argomenti da trattare trasmesso per raccomandata, telefax o messaggio di posta elettronica da spedirsi almeno 6 (sei) giorni prima di quello fissato per l'adunanza ed, in caso di urgenza, con telegramma, telefax, posta elettronica o altro telescritto, del quale risulti documentata la ricezione, da spedirsi almeno ventiquattro ore prima della riunione al domicilio degli Amministratori e dei Sindaci. Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide anche senza formale convocazione quando siano presenti tutti i suoi membri e tutti i Sindaci effettivi in carica.

Art. 14)

Deliberazioni del Consiglio

1. Il Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Presidente o da chi ne fa le veci, è validamente costituito con l'intervento della maggioranza dei suoi membri.

2. Le deliberazioni debbono essere approvate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti, fatte salve le maggioranze più elevate richieste dalla legge per specifiche materie (in caso di parità dei voti, prevale il voto di chi presiede).

3. Le riunioni del Consiglio saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra ne venga dato atto nel relativo verbale. Se si verificano queste condizioni, il Consiglio si considera adunato, agli effetti della stesura e sottoscrizione del verbale sull'apposito libro, nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

Art. 15)

Segretario - Verbali

1. Il Segretario del Consiglio è nominato dal Consiglio di Amministrazione stesso, anche al di fuori dei propri componenti.

2. I verbali delle riunioni del Consiglio devono essere firma-

ti dal Presidente, o da chi lo ha sostituito, e dal Segretario della seduta.

3. Le copie e gli estratti dei verbali rilasciati dal Presidente e dal Segretario sono validi a tutti gli effetti di legge.

Art. 16)

Compensi agli Amministratori

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta:

a) il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio;

b) un compenso che sarà determinato all'atto della nomina dall'Assemblea ordinaria, su base annuale, per il periodo di durata della carica o per il primo esercizio; in quest'ultimo caso il Consiglio propone all'Assemblea, in sede di approvazione del bilancio, il nuovo compenso per gli esercizi successivi al primo; ove accettato, il nuovo compenso è vigente dall'inizio del periodo sociale di delibera;

c) una indennità di fine rapporto da accantonarsi per ogni periodo sociale d'imposta e da pagarsi successivamente alla cessazione della carica in ragione del 30% (trenta per cento) dei compensi spettanti; la decorrenza, ai fini della quantificazione dell'indennità, viene fissata all'inizio del periodo d'imposta di accettazione della o delle cariche. E' in facoltà dei soggetti aventi diritto il versare, per ogni esercizio, l'importo accantonato presso un istituto di credito o ente assicurativo per la costituzione di apposito fondo; il fondo ove costituito avrà come beneficiari gli aventi diritto o gli aventi diritto e loro eredi o terzi designati dagli stessi aventi diritto. L'indennità compete indipendentemente dal pagamento e o imputazione dei compensi al conto dei profitti e delle perdite e per la sua quantificazione si farà riferimento ai compensi spettanti a norma dei precedenti commi del presente articolo. L'importo dell'indennità è incrementato, su base composta alla fine di ogni periodo sociale d'imposta, del tasso costituito dall'incremento degli indici ISTAT del costo della vita o indice equivalente. I soggetti aventi diritto alle indennità di cui al presente cap. c), hanno facoltà di poter chiedere delle anticipazioni in misura massima del 50% (cinquanta per cento) delle indennità stesse accantonate, sino al periodo sociale d'imposta precedente la richiesta.

Capo III

Collegio Sindacale

Art. 17)

Composizione - Nomina - Attribuzioni

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti.

I Sindaci durano in carica per tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. La loro retribuzione è determinata dall'Assemblea

all'atto della nomina per l'intera durata dell'incarico. Nella composizione del Collegio Sindacale deve essere assicurato l'equilibrio fra i generi nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. In particolare, in occasione del primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011, almeno un quinto dei componenti il Collegio Sindacale deve appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno un terzo dei componenti il Collegio Sindacale deve appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili.

Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono in quelle indicate all'art. 2 del presente statuto. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.

La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Alla minoranza - che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148 comma 2° del d.lgs. 58/1998 e relative norme regolamentari - è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'Organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito disciplinati.

Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998 ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento nei termini previsti dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono

contrassegnati in ciascuna sezione (sezione Sindaci effettivi, sezione Sindaci supplenti) da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'Organo da eleggere.

Ciascuna lista che, considerando entrambe le sezioni, contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà assicurare il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, in modo che i candidati del genere meno rappresentato siano per il primo mandato successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011 almeno un quinto del totale e per i due mandati successivi almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. In particolare, ciascuna lista che, considerando entrambe le sezioni, contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà includere, a pena di decadenza, nelle prime tre posizioni della prima sezione almeno un rappresentante del genere meno rappresentato e nelle prime due posizioni della seconda sezione almeno un rappresentante del genere meno rappresentato.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

(i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;

(ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144 quinquies del Regolamento Emittenti con questi ultimi;

(iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;

(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni

dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza"), e un Sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza"). In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora la composizione del Collegio Sindacale, ad esito delle votazioni, non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, quelli del genere più rappresentato che - tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione - siano stati eletti per ultimi nella Lista di maggioranza decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i Sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa, assicurando, comunque, il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge.

Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Maggioranza, a questo subentra il Sindaco Supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, nel rispetto, comunque,

della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi è sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza, nel rispetto, comunque, della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Se le predette regole di sostituzione non consentono il rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile, l'Assemblea deve essere convocata al più presto per nominare, con le maggioranze di legge, il sindaco effettivo mancante nel rispetto della suddetta normativa in materia di equilibrio fra i generi di volta in volta applicabile, fermo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza della minoranza.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 c.c. procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, e della proporzione fra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Capo IV

Controllo Contabile

Art. 18)

Nomina ed Attribuzioni

Il controllo contabile sulla Società è esercitato da una Società di revisione nominata e funzionante ai sensi di legge, secondo la disciplina dettata per le società emittenti di azioni quotate in mercati regolamentati.

TITOLO IV

FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

Art. 19)

Potere di rappresentanza e facoltà di firma

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Società e la firma sociale con tutti i poteri relativi, compresi quelli occorrenti per agire in ogni sede giurisdizionale, con facoltà di nominare all'uopo Avvocati e Procuratori alle liti. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, la rappresentanza della Società e la firma sociale spettano al Vice Presidente, se nominato. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento, salvo quanto di seguito disciplinato.

2. Il Direttore generale, ove nominato, ha i poteri attribuiti alla nomina, così come previsto dall'art. 12 del presente statuto, e risponde ai sensi dell'art. 2396 del Codice Civile.

3. Il Consiglio d'Amministrazione può delegare entro i limiti di legge e di Statuto le proprie attribuzioni ed i propri poteri, compresa la rappresentanza della Società e l'uso della firma sociale, ad uno o più dei suoi membri.

4. L'Organo Amministrativo ha pure facoltà di nominare e revocare Direttori e Procuratori, per determinati atti e categorie

di atti, determinandone i poteri e le attribuzioni anche quanto all'uso della firma sociale e fissandone le retribuzioni.

5. Il Consiglio di Amministrazione potrà anche rilasciare mandati speciali, per determinati atti o categorie di atti, a terzi, determinando i poteri dei mandati e conferendo loro anche la rappresentanza sociale.

TITOLO V

BILANCIO E RIPARTO DEGLI UTILI

Art. 20)

Esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Per la formazione del bilancio si osservano le disposizioni di legge. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme previste per legge.

Art. 21)

Riparto degli utili netti

1. Gli utili netti, già depurati del compenso previsto dall'art. 16, lett. b) e c) del presente Statuto, anche se non imputati al conto dei profitti e delle perdite, dopo aver dedotto il 5% (cinque per cento) per la riserva legale sino a quando questa non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, saranno ripartiti fra gli azionisti in proporzione alle rispettive azioni, salvo che l'Assemblea deliberi di devolverli diversamente.

2. Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dal Consiglio di Amministrazione ed entro il termine che viene annualmente fissato dal Consiglio di Amministrazione.

I dividendi non riscossi entro cinque anni dal giorno della loro esigibilità sono prescritti a favore della Società.

TITOLO VI

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 22)

Addivenendosi, per qualsiasi causa ed in qualunque tempo, allo scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità di liquidazione e nominerà uno o più liquidatori.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23)

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile ed alle leggi speciali in materia.

F.TI: RICCARDO TASSI - MARCELLO PORFIRI Notaio